

DOCUMENTO DI LAVORO

Oggetto: Articolo 1, comma 227, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità per il 2016.
Attivazione contratti a tempo determinato.

L'articolo 1, comma 227, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di stabilità 2016, dispone che, al fine di garantire la continuità nell'attuazione delle attività di ricerca, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e nelle more della emanazione dei decreti di riordino di cui all'articolo 17, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, gli istituti e gli enti di ricerca possono continuare ad avvalersi del personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data del 31 dicembre 2015, mediante l'attivazione, previa verifica di idoneità, di contratti a tempo determinato a valere sulle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 e successive modificazioni, nonché, nel limite del 30 per cento, sulle risorse derivanti dalle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

RISORSE ECONOMICHE

Prendendo a parametro e riferimento le Entrate per le prestazioni di servizi del Settore Ricerca consuntivate per l'anno 2014 per €19.452.936,27, sarebbero disponibili circa €16.580.615,27 al netto dei benefici previsti dalla Legge n.388/2000.

Eventuali ulteriori risorse, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 227, della Legge 208/2015, potranno provenire nel limite del 30% dalle risorse derivanti dalle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Al fine di non depauperare le risorse già finalizzate al Piano assunzionale 2014-2016, rimodulato per gli anni 2015-2017, potrà essere preso in considerazione il 30% delle risorse derivanti dalle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, in ultima istanza, dopo aver verificato e accertato, al termine della ricognizione e della verifica di idoneità, la necessità di farvi ricorso.

PREVISIONE DI SPESA

Per la trasformazione - nelle diverse tipologie - di n.413 contratti a tempo determinato si è provveduto a determinare il costo complessivo necessario che ammonterebbe a circa €18.400.000,00.

Per quanto riguarda i benefici della Legge 388/2000, si precisa che la quota conferita al personale a tempo determinato non costituisce un onere aggiuntivo in quanto l'entità complessiva delle risorse già destinate al personale a tempo indeterminato verrà ripartita su tutto il personale. Pertanto la quota pro-capite del beneficio sarà proporzionalmente ridotta a regime rispetto all'anno 2015.

Il personale interessato alla trasformazione del rapporto è stato allocato nel livello iniziale del profilo di riferimento; per il personale amministrativo è stato previsto il profilo di collaboratore di amministrazione VII livello.

CRITERIO UTILIZZATO PER LA RICONDUZIONE DEGLI ATTUALI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AI PROFILI PROFESSIONALI DEL COMPARTO RICERCA.

Ai fini della riconduzione degli attuali incarichi di collaborazione agli specifici profili professionali è stata presa a riferimento la declaratoria del sistema di classificazione del personale non dirigenziale del comparto Ricerca.

Unica differenza è data dalla riconduzione del personale che svolge attività di supporto amministrativo gestionale, sia laureato sia diplomato, al profilo di Collaboratore di Amministrazione VII livello.

Le linee guida per la riconduzione al profilo professionale, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti dal d.P.R. 171/91 e successivi CCNL comparto Ricerca, saranno basate su atti certi, quali la selezione, la determinazione di conferimento dell'incarico, l'esperienza richiesta, il contratto di collaborazione coordinata e continuativa stipulato, nonché le relazioni controfirmate dal Responsabile della Struttura.

In generale, i titolari di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa che svolgono:

attività di ricerca di cui al Piano delle Attività di Ricerca, ove in possesso dei predetti, concordanti requisiti, potranno essere ricondotti al profilo di Ricercatore III livello professionale (laureati) CTER VI livello (periti);

attività di supporto amministrativo e gestionale al Piano delle Attività di Ricerca, ove in possesso dei predetti, concordanti requisiti, potranno essere ricondotti al profilo di Collaboratore di amministrazione VII livello;

attività di supporto tecnico riconducibile all'attività omologativa e di certificazione (ingegneri con abilitazione) di cui al Piano di Innovazione Tecnologica, ove in possesso dei predetti, concordanti requisiti, potranno essere ricondotti al profilo di Tecnologo III livello professionale;

attività di supporto tecnico riconducibile all'attività omologativa e di certificazione (periti industriali) o informatica di cui al Piano di Innovazione Tecnologica, ove in possesso dei predetti, concordanti requisiti, potranno essere ricondotti nel profilo di CTER VI livello professionale;

attività di supporto amministrativo e gestionale al Piano di Innovazione Tecnologica, ove in possesso dei predetti, concordanti requisiti, potranno essere ricondotti - a prescindere dal titolo di studio (laurea o diploma) - al profilo di Collaboratore di amministrazione VII livello ovvero Operatore tecnico VIII livello, per prestazioni rese con titolo inferiore.

DURATA DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Per quanto concerne la durata dei contratti a tempo determinato in attivazione, la disciplina di riferimento è contenuta nel D. Lgs. 15 giugno 2015 n. 81 recante "*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*", nonché nell'art. 36 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi della richiamata normativa, al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi.

Ciò premesso, i contratti di lavoro a tempo determinato che saranno stipulati in attuazione dell'articolo 1, comma 227, della legge 208/2015, avranno durata annuale, prorogabile in costanza di progetto ed in presenza delle risorse finanziarie fino ad un massimo di tre anni.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Al fine di definire con puntualità le risorse economico/finanziarie occorrenti alla copertura dei contratti in questione, si procederà in via preliminare ad una fase ricognitiva rivolta al personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data del 31 dicembre 2015, per determinare anche il numero di coloro che manifestano la **non disponibilità** alla attivazione dei citati contratti (previa procedura di verifica) ovvero di coloro che risultano essere interessati alla attivazione di un **contratto a tempo determinato part time.**

Qualora vi fossero collaboratori non interessati alla stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato, questi potranno proseguire l'attività fino alla naturale scadenza del contratto di collaborazione in essere, fissata al 31 dicembre 2016.

Con l'occasione si rappresenta che, in analogia con quanto già disposto in occasione degli intervenuti provvedimenti di proroga dei co.co.co. (da ultimo, determinazione D.G. n.71 del 29 dicembre 2015), non saranno destinatari della procedura in oggetto coloro che, nel triennio contrattuale di riferimento, matureranno il requisito del limite massimo di età di permanenza in servizio per il personale dipendente (65 anni).

PROCEDURA PER LA VERIFICA IDONEITA'

L'Amministrazione procederà, per ciascun profilo professionale interessato, a convocare - ai fini della predetta verifica di idoneità - i nominativi così come individuati per effetto delle risultanze dalle attività propedeutico/istruttorie delle Direzioni scriventi per la riconduzione ai profili professionali di appartenenza.

I candidati dovranno possedere e dichiarare i requisiti per l'accesso ai profili previsti di cui all'allegato 1 al d.P.R. 171/91. Presenteranno un curriculum vitae aggiornato, in formato europeo.

Nomina delle commissioni di esame

Verrà nominata una commissione di esame per ogni profilo professionale interessato alla procedura di verifica la cui composizione risulterà come di seguito indicato:

✓ Ricercatore/Tecnologo

Direttore Centrale Ricerca con funzione di Presidente

Direttori Dipartimentali DIT - DMEILA componenti

CTER

Direttore Centrale Ricerca con funzione di Presidente

Direttori Dipartimentali DIT - DMEILA componenti

Amministrativo

Direttore Centrale Risorse Umane con funzione di Presidente

Dirigente DCRU componente

Dirigente DC Ricerca componente

Le funzioni di segretario saranno svolte da un funzionario appartenente all'Area C .

La Commissione - ai fini del giudizio di idoneità - procederà all'esame del *curriculum vitae* presentato dal candidato ed al colloquio che verterà sulle attività proprie del contratto di collaborazione di cui risulta titolare il candidato nonché sulle competenze ascritte al profilo professionale nel quale verrà inquadrato.

CONCLUSIONI

All'esito delle attività sopra richiamate e preso atto delle relative risultanze, laddove non vi fosse la necessaria copertura finanziaria per l'attivazione di tutti i contratti a tempo determinato, si procederà, nell'ordine di seguito indicato, individuato tenendo conto delle priorità funzionali-operative del Settore Ricerca.

In particolare, si procederà, prioritariamente, all'assunzione con contratto a tempo determinato, a tempo pieno ovvero a tempo parziale, dei candidati idonei nel profilo di Ricercatore, Tecnologo, CTER (Collaboratore tecnico enti di ricerca) e collaboratore di amministrazione attualmente operanti presso le Unità Operative Territoriali, indispensabili per assicurare le Entrate per servizi a terzi sulle quali è basato il presente Piano di attuazione dell'articolo 1, comma 227, della legge n. 208/2015.

Successivamente, verranno attivati contratti a tempo determinato nei profili di Ricercatore, Tecnologo e CTER operanti presso i n. 2 Dipartimenti scientifici DIT e DMEILA.

Infine, si procederà nell'ambito dei profili Collaboratore di amministrazione, Operatore tecnico attualmente operanti presso i Dipartimenti scientifici e per i medesimi profili, comprensivo dei CTER, operanti presso le Direzioni Centrali della Direzione Generale, secondo l'anzianità maturata con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa in favore dell'Istituto.

Da ultimo, si rappresenta che tali contratti a tempo determinato verranno attivati presso le sedi di lavoro ove il collaboratore espleta il proprio incarico al momento della indizione della procedura.